



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 89/2020 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 29/12/2020

Oggetto: D.G.R. 5 AGOSTO 2020 - N. XI/3509 E D.G.R. 5 AGOSTO 2020 - N. XI/3508 - INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI

L'anno 2020 addì 29 del mese di 12 alle ore 20:45 in osservanza di tutte le formalità previste dal decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e s.m.i., e secondo quanto disposto con atto del Presidente del Consiglio Comunale in data 30.03.2020, in collegamento in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di prima convocazione pubblica trasmessa online in diretta streaming

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 3, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino, Damiani Sandro.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

I punti n° 5) e n° 6) all'O.d.G. vengono trattati congiuntamente.

PRESIDENTE

Per l'illustrazione, la parola, penso sempre all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Cercherò di essere sintetico, perché anche questo punto, ha avuto un'ampia e positiva collaborazione e discussione, soprattutto, in Commissione la settimana scorsa. Quello che andiamo a fare nei due punti indicati dal Presidente è al primo punto indicare le zone della Città o degli edifici all'interno della Città che l'Amministrazione ritiene essere, poter avere caratteristiche tali per cui possano accedere ad una serie di incentivi volumetrici e sgravi degli oneri di urbanizzazione relativamente a quanto disposto dalla Legge n. 18 di Regione Lombardia del 2019. Quindi, il primo punto all'ordine del giorno è l'identificazione, appunto, puntuale di questi luoghi all'interno della Città. La successiva deliberazione quella che faceva riferimento al DGR 3508/3509 dell'agosto scorso, e l'indicazione che l'Amministrazione ha dato rispetto a quanto possono essere, appunto, questi incentivi volumetrici, questi sgravi di oneri, all'interno di una serie di tabelle e di regole che accompagnavano, appunto, la deliberazione della Giunta Regionale. Relativamente a ciò, c'era stata una richiesta del Capogruppo Cassina, rispetto ad una specifica su quella che era la remunerazione delle aree all'interno della prima Delibera. E gli uffici hanno mandato, ho visto che c'era in coppia anche lei rispetto all'e-mail, quindi, chiederei conferma visiva se ha ricevuto anche lei l'indicazione dell'ufficio, ok, ne do lettura per gli altri. La questione era che all'interno della cartografia la Consigliera Cassina non aveva trovato evidenziati all'interno della Delibera, la Consigliera Cassina non aveva trovati evidenziati i luoghi d'intervento che andavano dal n. 17 al n. 28. Gli uffici hanno dato motivazione, nella persona della responsabile, l'Architetto Galli di questa situazione, e il testo della Delibera rispetto a quanto presentato in Commissione è stato modificato, integrando al proprio interno una dicitura che è come identificato nell'allegata cartografia dal n. 17 al n. 28, facendo riferimento con la cartografia, i numeri dal n. 17 al n. 28 le NAF cioè Aree di Antiche Formazione per le quali è prevista la rigenerazione diffusa, non rigenerazione puntuale com'è per gli altri punti oggetto della Delibera stessa. Questa era una questione che era stata giustamente e puntualmente sollevata dal Capogruppo Cassina e che è stata sistemata dagli uffici, ed è l'unica cosa che è stata modificata all'interno della Delibera rispetto a quanto ampiamente discusso in Commissione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bernard. Ci sono interventi sui punti 5 e 6. Prego, Capogruppo Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Posso, Presidente? Faccio come prima. Un intervento che, se poi, non è susseguito da altri interventi dei Consiglieri di maggioranza, diventa anche già una dichiarazione di voto, così parlo una volta sola. Allora, innanzitutto, va bene, ringrazio l'Architetto Galli per la rettifica alla Delibera. Allora, noi come Consiglieri ci troviamo d'accordo, ovviamente, con le due Leggi Regionali, che vanno nell'ottica di recuperare, come dire, di andare al recupero delle aree già... o madonna... non riesco a parlare, scusate... di andare a riutilizzare quelle aree che sono già state edificate, a fronte, invece, di aree nuove. Quindi, noi diciamo che, siamo favorevoli al recepimento di queste



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

normative. L'unico vincolo che poniamo, per cui, non daremo un voto favorevole ma, ci asterremo, è il fatto che all'interno, se non sbaglio l'ha già anticipato l'Assessore, all'interno, comunque, di queste proposte di Delibera, ci sono, comunque, dei parametri, delle tabelle che sono una parte politica che quest'Amministrazione andrà ad attuare. Quindi, è un primo intervento politico che poi, sarà seguito dal PGT, cioè verranno poi interpretati in modo puntuale all'interno del PGT ma, qui si da un primo assaggio di quello che è l'indirizzo politico che si vuole dare. Secondo noi, questa normativa andrebbe incentivata, appunto, per far sì che i cittadini investano all'interno di queste aree. Se noi, invece, un esempio, andiamo a mettere dei vincoli come il 10% di aumento del volume, quindi, dei tetti già in questa fase, quando andremo a definire il PGT questi parametri saranno, di sicuro, più stringenti. E quindi, non ci sentiamo, in questo momento, di avallare questa posizione. Quindi, va benissimo recepire le normative Regionali ma, non possiamo avallare una scelta politica che, magari, a lungo andare, potrebbe essere diversa da quella che è la nostra visione. Quindi, per questo motivo, l'idea è quella di astenersi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina.

ASSESSORE BERNARD

Se posso, un intervento brevissimo.

PRESIDENTE

Sì, lapidario.

ASSESSORE BERNARD

Volevo scriverlo nella chat ma, non ho fatto in tempo.

PRESIDENTE

Lapidario, prego, Assessore.

ASSESSORE BERNARD

Giusto per precisare, ripeto, in realtà è ribadire, in parte, quanto detto dalla Capogruppo Cassina, nel senso che, l'Amministrazione aveva la possibilità all'interno della Legge Regionale, di muoversi secondo alcuni range che la Regione diceva, tra un minimo e un massimo di aumenti volumetrici e di incentivi volumetrici, e di sgravi degli oneri di urbanizzazione. Questo a fronte di una serie di interventi che sono finalizzati alla riqualificazione anche energetica, ecc., ecc., degli stabili dismessi. Nel senso, non è che l'incentivazione viene data semplicemente sulla base dell'inizio dei lavori. Ci sono una serie di paletti, questi li impone la Regione e, in realtà, trovano anche il nostro consenso politico. La scelta a cui alludeva la Capogruppo Cassina, che è una scelta politica, è stata quella di scegliere, soprattutto per quanto riguarda gli aumenti volumetrici, di rimanere nel range più basso che prevedeva la Legge Regionale, che è quello del 10% come il massimo di aumento volumetrico. Questo lo ha già detto la Capogruppo Cassina, lo ribadisco io, perché è una seduta pubblica e quindi, è giusto farlo ad uso e consumo della cittadinanza che ci segue, è una scelta politica che abbiamo preso, affinché quest'intervento che andiamo a fare oggi, sia una sorta di linea guida su cui, poi possiamo costruire, in seguito, anche il PGT, nel senso che, posto che, il nostro obiettivo non è quello di trovare e regalare volumetrie su Malnate rispetto a quanto già non previsto dal PGT, posto che, l'incentivazione Regionale è molto utile soprattutto a rigenerare delle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

zone che, in questo momento stanno perdendo un certo tipo di pregio e che stanno andando in disuso, il nostro obiettivo, in questo momento, è quello, fra virgolette, di sondare il terreno con gli operatori per capire se ciò che negli ultimi anni ha affermato un determinato tipo di interventi in alcune zone della Città, più diffuse come i centri storici, o più puntuali come degli edifici, in questo momento, dismessi, soprattutto di ex aree industriali presenti anche all'interno del tessuto urbano consolidato della nostra Città, è un primo passo per vedere se questo tipo di interventi possono smuovere, in qualche caso, gli operatori, oppure se una volta che si andrà a sviluppare e a studiare il prossimo PGT anche dal punto di vista politico, sarà necessario trovare altri tipi di incentivazioni, o aumentare questo tipo di incentivazioni che sono state messe in campo. Posto che, il PGT, ovviamente, non è all'ordine del giorno in questo momento ma, è un tema strettamente legato alla rigenerazione urbana, lo abbiamo già detto in Commissione, lo ribadiamo, ci sono due luoghi diversi, l'idea di avere un certo tipo di incentivi è legata in maniera forte sia dal punto di vista politico, ad un indirizzo politico che è quello di mantenere in un certo limite i volumi che insistono su Malnate, sia perché vogliamo verificare in quest'anno che ci porterà alla stesura del PGT se gli operatori, attivi sul territorio, sono interessati a questo tipo d'incentivi o cercano altro, nel senso che, può succedere che l'operatore ci dica: guardate che a noi del volume non interessa niente, non vogliamo pagare gli oneri di urbanizzazione, o l'esatto contrario siamo pronti a dare il 100% degli oneri di urbanizzazione, abbiamo bisogno di volumetrie massime molto più grandi di quelli che siamo disposti a concedere. Quindi, questo è in linea con quanto disposto dalla Regione, anche un primo passo che, poi, ci porterà, appunto, alla ristesura del PGT sempre e comunque in linea con quelle che sono le indicazioni Regionali di zero consumo di suolo e quant'altro previsto dal PGR che è stato approvato lo scorso anno. Non sono stato lapidario, mi scuso. Ma ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Affiderò il mio epitaffio politico a qualcun altro, all'Assessore Bernard. Però, se qualcuno vuole replicare, cedo volentieri la parola. Albrigi, vedo.

CONSIGLIERE ALBRIGI

Molto lapidario, nel senso che, mi preme ribadire quanto già detto in Commissione. Io credo che, questa scelta di valori citati sia, in buona sostanza, in linea con quanto la storia di questi ultimi anni di Amministrazione ci dice. Cioè dei fattori comuni che hanno messo insieme come Gruppi di maggioranza e anche come identità culturale e valoriale, credo che sia proprio quello della salvaguardia del territorio. Al massimo possibile, Malnate è già un territorio estremamente urbanizzato, diciamo, quello che ci ha fatto mettere insieme, è stata proprio la voglia di, mettere, se volete, un argine a questa tendenza che vede scomparire sotto tutti gli auspici che l'economia deve andare avanti, ecc., quantità pazzesche di terreno ogni giorno. Io penso che questa scelta vada difesa, e vada perseguita anche negli ulteriori sviluppi del PGT, naturalmente, non siamo né ciechi, né sordi, la Regione ha concesso questa cosa, noi ovviamente, ci dobbiamo adeguare ma, lo facciamo nello spirito, credo, che ci ha contraddistinto fino ad ora.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Albrigi. Ci sono interventi ulteriori? Direi di no. Dichiarazioni di voto? È una richiesta d'intervento? Prego, Capogruppo Cassina.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE CASSINA

Ci ho provato. No, va bene, solo una puntualizzazione. È corretto tutto quello che è stato detto. Vero che c'è un'identità che state cercando di portare avanti, che va bene, in qualche momento ha un po' vacillato, soprattutto su questi argomenti. Capisco che, il tentativo, quello di dare una volumetria, cioè, stare nel minimo dei parametri consentiti, sia comunque una scelta politica per dire limitiamo quello che si può limitare. Però, questa Legge ragiona non solo di spazi ma, ragiona anche su aree che sono dismesse. Quindi, quello che non condivido io, è l'idea di partire... di partire dal minimo, per dire andiamo a trattare, cioè se tu tratti, tratti già una cosa che deve essere appetibile a degli interlocutori privati. Se parti già dal barile, che stai grattando il barile, per poi andare a trattare, su qualcosa che già non è interessante, boh, secondo me, è una scelta politica, come dire, lo dovevamo fare, l'abbiamo fatto ma, abbiamo fatto di tutto per non farlo fare. Che poi è la politica che ha confessato più o meno Albrigi di dire, va bhè, a noi così non ci interessa e vogliamo che sia così. In Commissione è anche stata data una motivazione come non vogliamo venderci ai privati ma, non è questo, non è il principio... cioè, se noi abbiamo delle aree dismesse, che vogliamo andare a vedere rinascere, non puoi partire con il freno a mano tirato. Quindi, sì, io vado ad ascoltare gli stakeholders sul territorio ma, li devo anche ascoltare con la volontà di costruire qualcosa, non già, come dire, parto con il minimo, e poi, vediamo cosa mi chiedono. Cioè, io ho un'altra visione commerciale per quello che è il rilancio di quelle che sono le aree dismesse del nostro paese. Quindi, ribadisco che, il motivo per cui non possiamo votare a favore di una Legge che, comunque, è giusta, è una scelta politica che sta dietro ai parametri. E quindi, come ha detto correttamente l'Assessore, cioè, la Regione dà un range, e questo range è stato scelto molto basso. È vero che poi ci saranno degli aspetti che andranno puntualizzati all'interno del PGT, però partiamo già male, sono un pochino in pensiero. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina. Non ci sono ulteriori interventi, ho quasi paura a dirlo ma, penso di no. Pertanto, possiamo dichiarare chiusa la discussione e concludere anche le dichiarazioni di voto e porre in votazione ovviamente separatamente, il quinto e il sesto punto all'ordine del giorno.

...

Possiamo procedere con la votazione del sesto punto all'ordine del giorno già discusso: DGR 5 agosto 2020 n. XI/3509, DGR 5 agosto 2020 n. XI/3508, indirizzi e provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 3 della l.r. 26 novembre 2019, n. 18.

VISTA la l.r. 26 novembre 2019, n. 18, mediante la quale la Regione Lombardia ha riproposto nell'ordinamento urbanistico regionale la nozione di rigenerazione urbana, definita – ai sensi del testo novellato dell'art. 2 della l.r. 28 novembre 2014, n. 31 - come “e) *rigenerazione urbana: l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il*



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano".

CONSIDERATO che l'art. 3 comma 1 lett. p), della l.r. 26 novembre 2019 - n. 18, che ha sostituito l'art. 11 comma 5 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, prevede, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, l'incremento dell'indice di edificabilità massimo previsto dal PGT fino al 20 per cento, ove perseguano una o più delle finalità elencate, volte a promuovere alti livelli di qualità edilizia, sui fronti dell'edilizia sociale e della mobilità sostenibile, della sicurezza delle costruzioni, della protezione dai rischi naturali e della riqualificazione e sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che lo stesso art. 11 comma 5 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per applicare l'incremento dell'indice di edificabilità massimo previsto dal PGT, attribuendo ai comuni la facoltà di modulare tale incremento, in coerenza con i criteri previsti ai sensi dell'articolo 43, comma 2 quinquies;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 lett. c), della l.r. 26 novembre 2019 - n. 18 ha aggiunto all'art. 43 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, il comma 2 quinquies che prevede, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, la riduzione del contributo di costruzione, ove perseguano una o più delle finalità ivi elencate, volte a promuovere elevati livelli di qualità edilizia, sui versanti dell'efficientamento energetico e della mobilità sostenibile, della sicurezza delle costruzioni, della protezione dai rischi naturali e della riqualificazione e sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che lo stesso art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per applicare la riduzione del contributo di costruzione, attribuendo ai comuni la facoltà di modulare tale riduzione, in coerenza con i criteri previsti dall'articolo 11, comma 5;

VISTA la D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509, recante "Approvazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 12/05) - attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 18/19)";

VISTA la D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3508, recante "Approvazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della l.r. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 18/19)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 88 del 29/12/2020 con la quale sono stati individuati gli ambiti della rigenerazione urbana ed è stata dettata la correlativa disciplina, anche con riferimento all'incentivazione volumetrica e decontributiva;

RITENUTO opportuno evitare una applicabilità incondizionata sull'intero territorio di incentivi che, per mantenere con effettività la funzione di sanzione positiva (cd. funzione di *enforcing*), devono applicarsi condizionalmente e selettivamente, secondo la *ratio* delle citate delibere regionali, nella prospettiva di creare un contesto regolatorio favorevole principalmente alla rigenerazione urbana.

RITENUTO quindi che l'applicazione dell'incentivo volumetrico non presenta carattere di neutralità territoriale, in quanto determina inevitabilmente un aumento del carico insediativo (in carenza di VAS e quindi di preventiva valutazione degli effetti sulla sostenibilità e resilienza del sistema urbano) ed è pertanto da circoscrivere ai soli ambiti identificati quali ambiti della rigenerazione, alle condizioni previste dalla delibera consiliare n. 88/2020, e al tessuto urbano consolidato, ove può



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

essere ammesso, con limite massimo di incremento volumetrico contenuto nel 10%, al ricorrere contemporaneo di 4/quattro tra le condizioni dettate dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3508;

RITENUTO che l'incentivo decontributivo, risolvendosi in un drastico abbattimento del gettito derivante dalle trasformazioni territoriali, con conseguente riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento delle politiche infrastrutturali, vada del pari riservato agli ambiti della rigenerazione urbana identificati con delibera consiliare n. 88/2020, alle condizioni ivi previste, ed esteso al solo tessuto urbano consolidato, nei limiti di una riduzione del 10% dei contributi costruttivi, al ricorrere di 3/tre tra le condizioni dettate dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma I, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il primo dal Responsabile del Settore Territorio, il secondo dal Responsabile del Settore Finanziario.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella competente commissione consiliare nella seduta del 21 dicembre 2020;

VISTO lo Statuto comunale;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano.

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11 Belfemine Maria Irene, Astuti Samuele, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) **DI PREVEDERE** l'applicazione dell'incremento volumetrico incentivale previsto dalla l.r. 18/2019 e disciplinato dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3508 negli ambiti della rigenerazione urbana, secondo le previsioni dettate dalla delibera consiliare n. 88/2020, e nel tessuto urbano consolidato, con limite massimo di incremento volumetrico contenuto nel 10%, al ricorrere di quattro tra le condizioni dettate dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3508;
- 2) **DI PREVEDERE** l'applicazione della riduzione incentivale dei contributi costruttivi prevista dalla l.r. 18/2019 e disciplinata dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509 negli ambiti della rigenerazione urbana identificati con delibera consiliare n. 88/2020, alle condizioni ivi previste, e nel tessuto urbano consolidato, nei limiti di una riduzione del 10% dei contributi costruttivi, perseguibile al ricorrere di tre tra le condizioni dettate dalla D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509.
- 3) **DI DEMANDARE** al Servizio Tecnico le formalità di pubblicazione del presente atto in vista dell'assunzione di efficacia dello stesso e la trasmissione alla Regione Lombardia.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 4) **DI DARE ATTO** che sono stati espressi i pareri dell'art'49 del D.Lgs. n. 267/2000 come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE considerata l'urgenza di provvedere in merito, il Consiglio comunale, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano.

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, com. 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al fine di consentire l'immediata applicazione degli incentivi alle condizioni previste.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA